

**Dal rifiuto
una risorsa.**

Differenziamoci.



**Guida alla Raccolta
Differenziata**

marche multiservizi
FALCONARA 

Fare la raccolta differenziata



L'aumento dei consumi e la crescente urbanizzazione hanno determinato sia un diffuso incremento della produzione dei rifiuti (ogni giorno, in Italia, produciamo circa 1,7 kg. di rifiuti a testa) sia una riduzione delle aree in cui depositarli.

Le normative europee e nazionali indicano la necessità di un approccio integrato al ciclo dei rifiuti: **ciascuno di noi (cittadini, aziende e istituzioni) può e deve collaborare.**

Le risorse disponibili sulla terra non sono infinite ed è quindi indispensabile recuperare e riciclare quello che può essere riutilizzato e ridurre la quantità di rifiuti prodotti per salvaguardare il nostro territorio e, in generale, tutto l'ambiente.

Fare la raccolta differenziata è il modo più semplice per restituire i materiali all'ambiente trasformandoli in risorse preziose.

Dalle nostre case, i rifiuti differenziati sono avviati agli impianti di separazione, trattamento e recupero dove vengono rilavorati per la creazione di nuovi materiali.



La raccolta differenziata si basa soprattutto sulla collaborazione attiva dei cittadini.

La corretta separazione dei rifiuti inizia nelle case di ciascuno di noi: selezionare i rifiuti e conferirli in maniera idonea rende possibile recuperare materiali utili alla produzione di nuovi oggetti, contribuendo a non sprecare le risorse naturali.

Infatti, recuperare e riutilizzare vetro, metalli, plastica, legno e carta consente di ridurre il consumo di materie prime vergini (non tagliare nuovi alberi, non usare petrolio e non consumare energia).

Inoltre, in questo modo, si ottengono economie nello sfruttamento delle discariche: meno rifiuti si interrano e meno territorio è occupato con i rifiuti.



Alcuni consigli utili



DIMINUIRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Acquistare prodotti con imballaggi ridotti o riutilizzabili o in materiale riciclato o riciclabile; gli imballaggi riciclabili sono riconoscibili dai seguenti marchi:

- CA per la carta
- PE, PET, PP, PVC, PS per la plastica
- FE, ACC, ALU per i materiali in ferro, acciaio, alluminio

SEPARARE E RIDURRE

Prima di gettare gli imballaggi:

- separare il più possibile le varie componenti
- se possibile, sciacquare i contenitori in vetro e plastica
- schiacciare gli imballaggi in plastica e in cartone per ridurne il volume.

FARE ATTENZIONE

Non inserire rifiuti che non siano conformi al tipo di raccolta indicato nel contenitore.

NESSUN MATERIALE DEVE ESSERE LASCIATO FUORI DAI CONTENITORI STRADALI!



Carta

SÌ:

giornali, riviste, quaderni, libri, carta da pacchi, cartoncini, depliant, volantini, fotocopie e fogli vari, sacchetti di carta, scatole di cartone (es. per scarpe o alimenti: pasta, riso, sale, etc.), fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, blister, tetrapak e cartoni per bevande in genere (latte, succhi di frutta, acqua e vino), carte che contengono piccole parti di materiale diverso (es. finestre di plastica sulle buste o sui cartoni di pasta).

NO:

copertine plastificate, carta unta o sporca di colla o di altre sostanze, carta oleata, carta chimica per fax o auto copiante, carta carbone, carta da parati, carta pergamena, carta da forno, bicchieri e piatti di carta/plastica, carta stagnola, polistirolo, pinze di cartellette, raccoglitori, fazzoletti sporchi.

COME:

i cartoni e le scatole vanno ripiegati per ridurne il volume; buttare la carta e i giornali senza buste e involucri in plastica.

LO SAPEVI CHE...

per produrre una tonnellata di carta vergine occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7.600 kwh di energia elettrica; invece per produrre una tonnellata di carta riciclata bastano 1.800 litri d'acqua e 2.700 kwh di energia elettrica.



Il ciclo della carta

Raccolta: la carta e il cartone inseriti negli appositi contenitori vengono prelevati da Marche Multiservizi Falconara.

Selezione: il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede a eliminare le impurità (plastica, punti metallici, ecc.) e ad effettuare la selezione per tipologia di carta.



Pressatura: il materiale selezionato viene pressato e confezionato in grandi balle.



Prodotti del riciclo: a seconda della carta recuperata (giornali, cartoni, carta mista) si ottengono prodotti diversi: carta da imballo e da scrittura, cartoni, cartoncini e altri tipi.

Lavorazione in cartiera: il materiale è inviato alla cartiera. Qui viene tritato e trasformato in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda, quindi filtrato e depurato. La pasta proveniente dalla carta di recupero può essere inserita nel normale circuito di produzione della carta mescolandola a cellulosa vergine in base al tipo di utilizzo cui è destinata.

Plastica

SÌ:

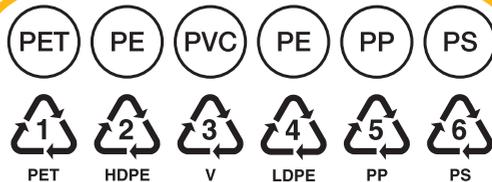
tutti gli imballaggi contraddistinti con le sigle: PE, PP, PP, PVC, PET, PS; bottiglie in plastica (per acqua minerale, bibite, oli alimentari, succhi di frutta e latte), flaconi (per detersivi, per prodotti per l'igiene personale o della casa, per salviette umide, per cosmetici), pellicole per alimenti, buste e sacchetti in plastica, cassette in plastica per frutta e verdura, vasetti per yogurt, vaschette porta uova, vaschette per salumi, scatole e buste per il confezionamento degli abiti, reggette per legatura pacchi, tappi in plastica per bottiglie.

NO:

tutto ciò che non è un imballaggio in plastica, tutti gli arredi, piatti, bicchieri e posate di plastica, giocattoli, elettrodomestici, tetrapak, carta/cartone, CD/DVD/VHS e relative custodie, barattoli per colle, solventi o vernici, tubi in PVC e manufatti in plastica rigida.

COME:

se possibile, per motivi di igiene, si raccomanda di svuotare e sciacquare i contenitori sporchi. Gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e di sostanze pericolose. Schiacciare sempre le bottiglie di plastica per ridurre il volume.



PLASTICA

LO SAPEVI CHE...

le buste di plastica che usi solo per qualche minuto possono restare nell'ambiente tra i 15 e i 1.000 anni. Non prendere una nuova busta di plastica ogni volta che fai la spesa: procurati una borsa riutilizzabile o in cotone e di "no, grazie" alle buste di plastica o di carta.

Il ciclo della plastica

Raccolta: la plastica inserita negli appositi contenitori viene prelevata da Marche Multiservizi Falconara.

Selezione: il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione, dove si provvede ad eliminare eventuali frazioni estranee (vetro, carta, alluminio) e a suddividere gli imballaggi in

plastica secondo la tipologia del polimero (PE, PP, PET, PVC, PS e altri) ottenendo la "materia prima seconda" (così chiamata per sottolineare che le caratteristiche tecniche e chimiche del materiale riciclato sono simili a quelle iniziali).



Macinazione: il materiale, selezionato per tipologia, viene macinato e lavato.

Prodotti del riciclo: riciclando la plastica si ottengono: coperte e maglioni in pile, imbottiture, flaconi, moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzatura, arredi urbani (panchine, recinzioni, parchi gioco per bambini, cartellonistica stradale), tubi, passacavi, raccordi, scarichi per acqua piovana, etc.

Lavorazione: il materiale viene tritato e trasformato in scaglie o granuli pronti per essere fusi e produrre nuovi oggetti (ad esclusione di quelli ad uso alimentare).



Vetro

SÌ:

contenitori di vetro: bottiglie di vetro sia bianche che colorate, barattoli, vasetti per alimenti, vasetti per creme e cosmetici, flaconi, bicchieri rotti, piccoli oggetti di vetro rotti, etc.

NO:

occhiali, pyrex, stoviglie destinate ai forni a microonde, specchi e cristalli, vetri dei caminetti o dei piani di cottura, vetri per finestre, ceramica, porcellana, terracotta, lampadine e neon, vetro accoppiato, vetro retinato, barattoli che abbiano contenuto prodotti chimici pericolosi (vernici, solventi, olio motore, benzina, trielina, etc.)

COME:

i contenitori vanno inseriti direttamente privi di liquido e/o prodotto e, se possibile, i contenitori sporchi devono essere ben sgocciolati e sciacquati. Togliere eventuali tappi di metallo dai barattoli.



LO SAPEVI CHE...

il ciclo potrebbe non arrestarsi mai, perché il vetro è un materiale riciclabile all'infinito. Il 60% delle bottiglie oggi immesse al consumo in Italia sono fatte con vetro riciclato proveniente dalla raccolta differenziata nazionale.

Il ciclo del vetro

Raccolta: il vetro inserito negli appositi contenitori viene prelevato da Marche Multiservizi Falconara.

Selezione: il materiale raccolto viene portato agli impianti di selezione dove si provvede ad eliminare le eventuali impurità (carta, plastica, legno, materiali ceramici, materiali metallici ferrosi e non).

Prodotti del riciclo: la pasta di vetro viene soffiata in appositi stampi e trasformata in nuovi oggetti e contenitori. Dopo un passaggio nel forno di ricottura e un attento controllo qualitativo automatizzato, il prodotto finito viene confezionato e venduto alle aziende di imbottigliamento, che immettono sul mercato i nuovi contenitori.

Frantumazione: il vetro recuperato viene frantumato in pezzature omogenee e lavato.

Vetreria: successivamente il materiale viene inviato alle vetrerie.

Forno: il rottame di vetro, mescolato alle materie prime in percentuali variabili, viene fuso. Grazie al continuo progresso delle tecnologie, il vetro riciclato viene impiegato in sempre maggiori quantità, nella misura dell'80% e oltre.



Organico

SÌ:

scarti di provenienza alimentare e vegetale: qualsiasi scarto di cucina, pane, pasta, riso, carni, piccoli ossi, gusci di conchiglie, crostacei, molluschi, gusci di uova, scarti di frutta e verdura, formaggi, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, piatti e bicchieri biodegradabili, tovaglioli di carta usati, piante recise e potature di piccole piante, ceneri spente di caminetti.

NO:

alimenti liquidi, ossi di grandi dimensioni, mozziconi di sigaretta, lettiere per animali, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, alimenti confezionati o qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, etc.)

COME:

gli scarti verdi devono essere inseriti sfusi all'interno del contenitore stradale; per il conferimento degli scarti alimentari devono essere utilizzati i sacchetti biodegradabili consegnati da Marche Multiservizi Falconara oppure normali sacchetti di carta.

LO SAPEVI CHE...

la frazione organica costituisce circa il 30-35% dei nostri rifiuti. Dai rifiuti organici si ottiene il compost, un ottimo concime naturale che ha capacità di liberare, in modo lento e costante, elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo, il potassio, assicurando la fertilità costante del terreno.

Il ciclo dell'organico

Raccolta: i rifiuti organici inseriti negli appositi contenitori vengono prelevati da Marche Multiservizi Falconara ed inviati agli impianti di compostaggio.



Compost: grazie al compostaggio della frazione verde (potature, sfalci di prati e giardini, foglie secche, cortecce, segatura, paglia) e del rifiuto organico casalingo (la cosiddetta "frazione umida") si ottiene il compost, ricco e nutriente concime naturale, utile per fare crescere forti e sane piante, ortaggi, fiori.

Impianto di compostaggio: il compostaggio riproduce, in maniera controllata e accelerata, per effetto della flora microbica presente nell'ambiente, il processo naturale di qualsiasi sostanza organica. Nell'impianto i rifiuti organici subiscono una biossidazione cui segue la fase di maturazione. Al termine il materiale grezzo viene sottoposto ad una vagliatura per separare le eventuali sostanze estranee ed ottenere un prodotto di qualità.

Indifferenziato

SÌ:

solo i materiali che non possono essere destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti: gomma, gommapiuma, cocci di ceramica, mozziconi di sigarette, lettiere per animali, stracci, appendi abiti, pannolini, assorbenti, garze, cerotti, piatti, bicchieri e posate di carta/plastica, carta chimica o oleata o sporca, giocattoli non elettronici, filtri e sacchi per aspirapolvere, CD/DVD/VHS e custodie.

NO:

rifiuti differenziabili e tutto ciò che può essere portato al Centro di Raccolta Differenziata o prelevato a domicilio da Marche Multiservizi Falconara, rifiuti pericolosi, rifiuti ingombranti o elettronici anche se smontati, sostanze liquide, pneumatici o batterie per auto, materiali accesi, rifiuti derivanti da costruzioni e demolizioni (inerti, calcinacci, etc.), materiali metallici che possono recare danni ai mezzi durante la raccolta ed il trasporto.

COME:

i rifiuti devono essere contenuti in buste o involucri ben chiusi; non lasciare mai sacchetti a terra fuori dai contenitori stradali.

LO SAPEVI CHE...

i rifiuti indifferenziati, cioè non riciclabili, sono il 20% circa dei rifiuti domestici. Tanto minore sarà la produzione di rifiuti e quanto maggiore sarà la raccolta differenziata, tanto minore sarà lo smaltimento in discarica.

I rifiuti che getti
nel cassonetto indifferenziato
non saranno riciclati.

**PRIMA DI TUTTO
FAI LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA!**



Pile



Le pile sono rifiuti pericolosi. Contengono metalli pesanti come mercurio, nichel, piombo e cadmio che, se conferiti scorrettamente, possono inquinare il terreno e le falde acquifere. Devono essere raccolte separatamente per poter essere trattate in sicurezza, occorre quindi gettarle negli appositi contenitori dislocati presso i rivenditori.

Farmaci



I farmaci sono rifiuti pericolosi non recuperabili. Contengono principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente. Per questo motivo è necessario raccogliarli separatamente e conferirli negli appositi contenitori situati presso le farmacie del territorio.

Indumenti usati



Gli abiti, la maglieria, la biancheria, i cappelli, le coperte, le borse, le scarpe e ulteriori accessori per l'abbigliamento, possibilmente in buono stato, devono essere inseriti in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi e conferiti negli appositi cassonetti bianchi, posti sulle strade cittadine al fine di selezionarli e destinarli al riutilizzo o alla produzione di nuovi tessuti.

RAEE



I RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) sono rifiuti che a seconda della tipologia possono essere pericolosi ma recuperabili se trattati adeguatamente. Si distinguono in grandi elettrodomestici (TV, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, etc.) e piccoli elettrodomestici (telefoni cellulari, lettori mp3, stampanti, fax, ferri da stiro, computer, etc.). Vanno conferiti presso il Centro di Raccolta Differenziata o, per i grandi elettrodomestici, richiedendo a Marche Multiservizi Falconara il servizio gratuito di ritiro a domicilio.

I RAEE possono anche essere riconsegnati al proprio rivenditore al momento del nuovo acquisto.

Rifiuti inerti da utenze domestiche



I rifiuti inerti da costruzioni e demolizioni, provenienti da utenze domestiche, possono essere conferiti presso il Centro di Raccolta Differenziata, in via Saline s.n. Telefono: 071 590 2448.



Ritiro gratuito rifiuti ingombranti, sfalci e potature



L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente e delle nostre città ed è sanzionabile per legge. Per evitare comportamenti scorretti e per potenziare la raccolta differenziata, Marche Multiservizi Falconara fornisce un servizio di ritiro gratuito a domicilio di:

- ingombranti domestici (mobili dismessi, divani, armadi, letti, tavoli, sedie, etc.) ed apparecchiature elettriche ed elettroniche di grandi dimensioni (elettrodomestici: lavatrici, lavastoviglie, televisori, cucine a gas, stufe, etc.)
- residui di potatura e scarti di giardinaggio.

Per richiedere il servizio è necessario fissare un appuntamento per il ritiro telefonando al numero 071 590 2448;

Gli ingombranti in ferro e in legno sono selezionati e destinati al recupero presso le industrie metallurgiche e del legno; le apparecchiature elettroniche sono destinate a impianti di trattamento per ridurne le componenti pericolose, mentre i rifiuti ingombranti non recuperabili sono destinati allo smaltimento in discarica.

I residui di potatura e gli scarti di giardinaggio sono selezionati e destinati alla produzione di compost o al recupero presso industrie del legno.

Il tuo Centro di Raccolta Differenziata



Per integrare i servizi sul territorio è attivo il Centro di Raccolta Differenziata, area presidiata a disposizione di tutti i cittadini, in cui è possibile conferire in modo differenziato i diversi materiali per avviarli al recupero, al riciclo o ad un corretto smaltimento.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

presso il Centro di Raccolta Differenziata si possono conferire carta, imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, vetro, scatolette e barattoli in acciaio, lattine in alluminio, indumenti usati, ferro, legno, imballaggi in legno, residui di potatura, scarti di giardinaggio, inerti da demolizione e costruzione, oli vegetali, oli minerali, pile esauste, batterie al piombo, farmaci scaduti, toner e cartucce per la stampa, rifiuti urbani pericolosi, rifiuti ingombranti non recuperabili, frigoriferi, RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche).



DOV'È:

Falconara Marittima - Via Saline s.n.c. Telefono: 071 590 2448.

Per informazioni



COME CONTATTARE MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA?

Chiedere ulteriori informazioni sui servizi di raccolta differenziata è facile e veloce:

- con una telefonata al numero **071 590 241**
- con un fax al numero **071 590 2450**
- visitando il sito internet **www.comune.falconara-marittima.an.it**

Marche Multiservizi Falconara S.r.l.

sede legale: via Marconi 114, 60015 Falconara Marittima AN
tel. 071 590 241 - fax 071 590 2450

sede amministrativa: via dei Canonici 144, 61122 Pesaro PU
tel. 0721 6991 - fax 0721 699300